

# 10<sup>a</sup> vicino/lontano

PREMIO TERZANI

sotto l'Alto Patronato  
del Presidente della Repubblica

10<sup>a</sup> edizione  
udine  
8 → 18  
maggio 14

## P IL GAZZETTINO PORDENONE

**A UDINE** Ieri il via a Vicino/lontano che propone oggi il film "Il fondamentalista riluttante"

# L'11 settembre 2001 che cambiò le persone

UDINE - Due lezioni magistrali, quella del filosofo Roberto Espósito e dell'esperto di geopolitica Lucio Caracciolo, presenza "amica" del festival udinese, e la prima dell'installazione sonora "Chavèz". Vicino/Lontano ha aperto ieri la sua decima edizione, in programma fino a domenica 18 maggio e dedicata al tema "Che mondo fa?". Un primo omaggio al vincitore ex-aequo del Premio Terzani 2014, Moshin Hamid, è al centro della serata odierna: alle 20.30 il Visionario ospiterà il film di Mira Nair "The Reluctant Fundamentalist" (in lingua originale con

sottotitoli in italiano) dall'omonimo romanzo dello scrittore pakistano premiato quest'anno dal Terzani per il romanzo Come diventare ricchi sfondati nell'Asia emergente (Einaudi 2013), con il poeta Pierluigi Cappello per Questa libertà (Rcs 2013). Il fondamentalista riluttante, del 2007, è il secondo romanzo di Moshin Hamid, trasposto per il cinema nel 2012 da Mira Nair, nel quale con misura e controllo procede alla disamina dell'ultima manifestazione di diffidenza fra Oriente e Occidente: durante una rabbiosa manifestazione a Lahore, in Pakistan, il

giovane professor Changez racconta al giornalista americano Bobby Lincoln la propria vita di professionista rampante nel campo della finanza, cooptato dal capo di un grosso studio newyorchese che ne individua le notevoli capacità. Tutto va bene fino a quando l'11 settembre 2001 cambia di colpo le prospettive: è diventato l'islamico da amare od odiare, non più una persona. La giornata di domani sarà aperta fin dal mattino dal convegno "Oltre la burocrazia. Per un'amministrazione efficace e responsabile", nella Chiesa di San Francesco (dalle 10 alle 12.30 e dalle



**INAUGURAZIONE** L'apertura di Vicino/lontano ieri a Udine

(foto LdA)

15 alle 17.30): il convegno propone alcuni incontri di approfondimento per cercare di capire le cause dell'impasse burocratica che caratterizza l'Italia e individuare quelle "buone pratiche" che potrebbero favorire un'amministrazione più efficace e responsabile. Ospiti Stefano Sepe, autore di numerosi studi sul funzionamento delle istituzioni pubbliche, Giuseppe Bortolussi, fra i più autorevoli esperti del

sistema tributario italiano e dei costi dell'apparato burocratico, l'antropologo culturale Nicola Gasbarro e Giuseppe Piperata, autore di scritti sulla semplificazione amministrativa. Lunedì 12 maggio (Chiesa di San Francesco ore 21), l'attore Paolo Rossi e il giornalista Gian Antonio Stella, dialogheranno su Bolli, sempre bolli, fortissimamente bolli mettendo in scena l'assurdità della burocrazia.